

Roma, 6 maggio 2014

X Commissione Senato
Il recepimento della Direttiva 2012/27
Audizione Amministratore Delegato RSE
Stefano Besseghini



Il ruolo di RSE nella ricerca



Ricerca sul Sistema Energetico – RSE SpA svolge attività di ricerca applicata nel settore elettro-energetico e mette a disposizione del sistema nazionale le competenze e le conoscenze che derivano dalla lunga esperienza e dalla tradizione della ricerca italiana.

È una società per azioni interamente a capitale pubblico, fa parte del Gruppo GSE ed è vigilata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

L'organico è costituito da 350 dipendenti distribuiti nelle due sedi di Milano e Piacenza, di cui 290 direttamente coinvolti in attività di ricerca e con un'incidenza di personale laureato in discipline tecniche scientifiche superiore al 60%.

RSE e l'efficienza energetica

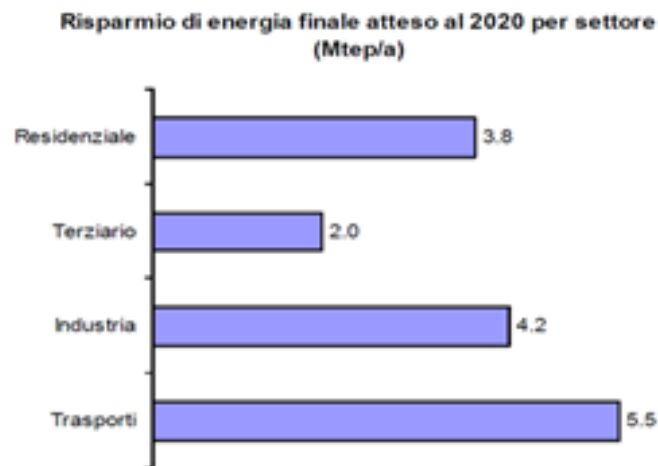
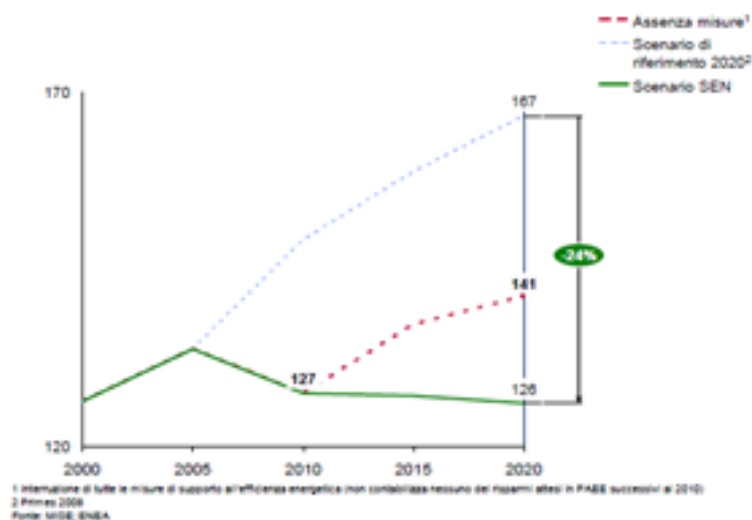
RSE svolge:

- attività di supporto scientifico alle istituzioni centrali (Ministeri, AEEG, Confindustria, GSE e controllate, Regioni, Province.....) in materia di politiche energetiche e nella pianificazione e realizzazione di piani energetici;
- studi, nell'ambito della attività di ricerca RdS, sulla efficienza nell'uso e nella fornitura dell'energia con particolare enfasi sulla riqualificazione energetica di edifici civili privati e pubblici e sull'uso delle tecnologie efficienti nei servizi e nell'industria;
- attività sperimentali: centro di eccellenza sulle Pompe di Calore e validazione sperimentale di nuove soluzioni impiantistiche nel campo della climatizzazione
- nell'ambito delle attività del gruppo GSE, supporto alla valutazione dei certificati bianchi e del conto termico.



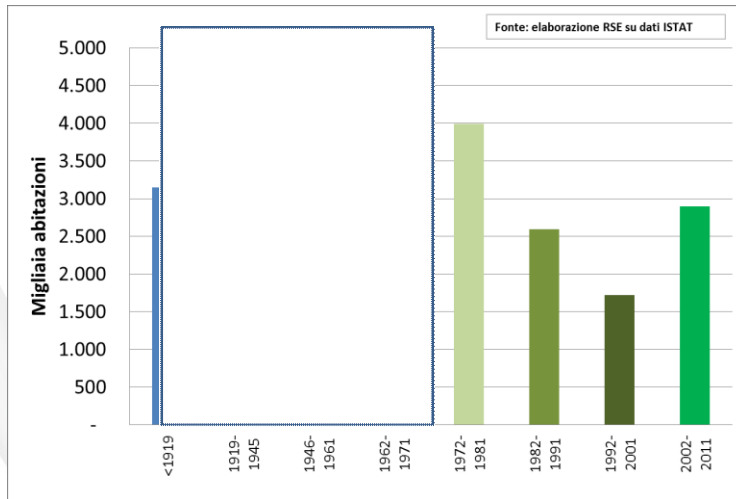
Gli obiettivi di efficienza energetica

L'obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico, cui concorrono le misure illustrate nella bozza di decreto, **consiste nella riduzione entro il 2020 di 20 Mtep di consumi di energia primaria**, pari a **15,5 Mtep di energia finale**, conteggiati a partire dal 2010 e in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale



Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)

Il settore residenziale: un settore strategico



Nel 2011 erano censite da ISTAT circa 24,1 milioni di abitazioni stabilmente occupate, pari ad un consumo energetico di circa 31 Mtep, di cui circa 20 Mtep per riscaldamento e Acqua Calda Sanitaria;

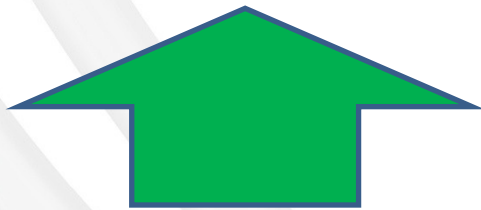
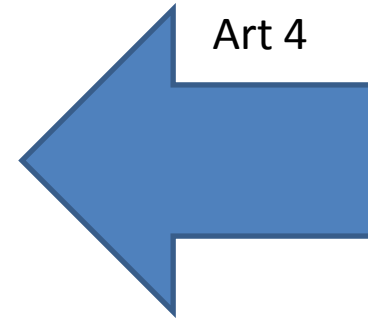
Circa il 50% delle abitazioni hanno oltre 40 anni e sono state costruite prima dell'entrata in vigore delle leggi sulla prestazione energetica nell'edilizia (la prima legge è la 373 del 1976) e risultano quindi scarsamente coibentate e, più in generale, energeticamente inefficienti.

Il tasso annuo di nuove costruzioni è di poco superiore all'1%

Riqualificazione edifici privati: la consapevolezza

1. Aumentare la **consapevolezza** degli utenti sull'uso efficiente dell'energia: misura dei propri consumi e confronto con i consumi di cluster di utenti simili:
2. Informare sui margini di miglioramento realizzabili nel abitazioni

Decreto
Recepimento
2012/27
Art 4



Il contributo RSE:

Studi su

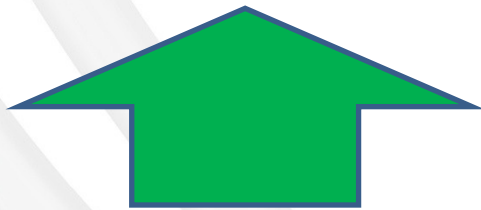
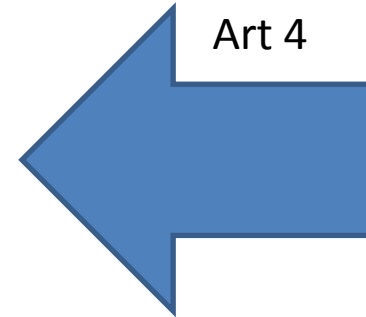
- Metodologia & strumento per definire, mediante «edifici tipo di riferimento», definiti sulla base dell'epoca di costruzione, dimensioni e sulle località in cui gli edifici sono situati, i consumi energetici attesi;
- Studi sui consumi elettrici e sulle tecnologie.

(studi reperibili su www.rse-web.it , nell'ambito attività RdS 2012-2014).

Riqualificazione edifici privati: gli interventi

1. Individuare interventi di riqualificazione per i quali è possibile stimare efficacia e sostenibilità degli interventi

Decreto
Recepimento
2012/27
Art 4



Il contributo RSE:

Studi su

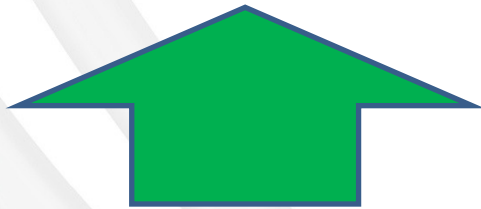
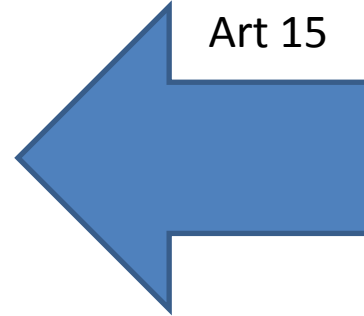
- **Analisi costo benefici di una serie di interventi di riqualificazione e della loro combinazione**
- **Analisi delle possibili criticità negli interventi di riqualificazione**
- **Studi su possibili interventi per ridurre i consumi elettrici**

(studi reperibili su www.rse-web.it , nell'ambito attività RdS 2012-2014).

Riqualificazione edifici : la sostenibilità finanziaria

1. La replicabilità e sostenibilità degli interventi di riqualificazione

Decreto
Recepimento
2012/27
Art 15



Il contributo RSE:

Studi su

- Analisi sui costi globali di intervento di ee
- Analisi sui tempi di ritorno; in presenza /assenza di incentivi, in presenza/assenza di finestre di opportunità
- (studi reperibili su www.rse-web.it , nell'ambito attività RdS 2012-2014).

Riqualificazione edifici privati: lo scenario nazionale

Studio condotto da RSE nell'ambito della Ricerca di Sistema, ha stimato che

se in occasione di interventi di manutenzione necessari per la funzionalità, la sicurezza e il decoro dell'edificio e degli impianti di cui esso è dotato, che definiremo “**finestre di opportunità**”,

fossero realizzati gli interventi di riqualificazione energetica che

- hanno un tempo di ritorno inferiore a 10 anni e
 - la metà di quelli con un tempo di ritorno inferiori a 20 anni,
- si otterrebbero risparmi pari a **circa 0,6 Mtep/anno**, mobilitando investimenti **complessivi di circa 21 miliardi di euro**.

E se, in aggiunta, si intervenisse, anche in assenza di finestre di opportunità, sull'1% degli edifici con interventi il cui tempo di ritorno dell'investimento è inferiore a 15 anni, allora gli risparmi energetici ammonterebbero a circa **0,7 Mtep/anno** per un **costo complessivo di 23 miliardi di euro**.

Riqualificazione edifici pubblici

Promozione

- dei contratti di rendimento energetico (EPC)
- della partecipazione dei soggetti privati ai finanziamento degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici della PA

Selezione degli interventi di riqualificazione sulla base di

- criteri costo/benefici
- Introduzione di elementi di innovazione e di valorizzazione della filiera tecnologica nazionale

Finanziabilità

- Integrazione, gestione e messa a sistema dei diversi strumenti di incentivazione presenti anche in altri provvedimenti(conto termico, fondi nazionali e regionali, fondi di garanzia, fondomorosità incolpevoli, fondi strutturali...)
- Utilizzo di fondi non nazionali